Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli Azionisti di
SPV Linea M4 S.p.A.**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SPV Linea M4 S.p.A. (la "Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa circa il fatto che nel corso degli ultimi tre esercizi erano insorte una serie di problematiche di carattere operativo - relative alla risoluzione delle interferenze, ai ritardi nella messa a disposizione delle aree e ai ritrovamenti di carattere archeologico - che avevano causato un ritardo complessivo quantificato in 15 mesi nei lavori per la realizzazione dell'opera.

Gli Amministratori informano che nel corso del 2017 e 2018 si sono concretizzati una serie di tavoli tecnici tra Comune di Milano, la Società e il Consorzio Costruttori CMM4, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa in merito al riconoscimento di un nuovo valore complessivo delle opere civili, delle altre voci del Quadro Economico Tecnico ("QTE") e di un nuovo cronoprogramma per la consegna di tratte funzionali e finali dell'opera. A tal fine, sin dai primi mesi del 2018, la Società, avvalendosi del supporto di Advisor Finanziari, ha attivato un processo di revisione del Piano Economico Finanziario ("PEF di Riequilibrio") finalizzato al riequilibrio finanziario complessivo dell'opera, che è stato riflesso nel documento Atto Integrativo nr 1 alla Convenzione di Concessione in essere ("Atto Integrativo"), approvato in via definitiva dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2018.

L'Atto Integrativo è stato sottoscritto formalmente da tutte le parti in data 5 febbraio 2019. L'efficacia dell'Atto Integrativo sottoscritto è subordinata all'ottenimento del consenso da parte delle banche finanziatrici dell'opera ("Banche Finanziatrici"), condizione sospensiva da realizzarsi entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione dello stesso; tale termine è stato successivamente prorogato al 10 settembre 2019.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Numero di iscrizione al Registro Imprese Milano: 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 - Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firms aderenti alla sua rete e le società a essa correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firms costituiscono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firms attraverso il sito www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

In data 6 giugno 2019 l'Assemblea dei soci ha approvato il Nuovo PEF con relativo Assumption book e Documento di Raccordo, nonché i relativi allegati e l'Addendum all'Accordo di capitalizzazione; in pari data il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Contratto modificativo di costruzione e il Contratto di gestione con i relativi allegati.

Infine gli Amministratori evidenziano che in data 19 giugno 2019 è stata inviata alla Banca Agente la lettera di richiesta di consenso all'Atto Integrativo e relativi allegati – ivi inclusa la proposta di talune modifiche alle condizioni contrattuali del finanziamento in essere ("Richiesta di consenso"), con la richiesta di ottenimento del *consent* finale entro il 2 agosto 2019 per la ripresa tempestiva delle erogazioni.

L'Advisor finanziario della Banca Agente ha informato gli Amministratori della Società circa lo stato di avanzamento dell'iter di approvazione della Richiesta di consenso da parte dei competenti organi deliberanti delle Banche Finanziatrici in data 16 luglio 2019.

Nel frattempo i Soci Costruttori, compreso Astaldi, hanno rinnovato le proprie garanzie di capitalizzazione per i prossimi due anni con importi già in grado di assorbire gli impegni relativi ai versamenti di capitale sociale previsti nell'Atto Integrativo.

I Soci nel corso del 2018 e nel primo semestre del 2019 hanno fatto fronte al fabbisogno della Società con i versamenti previsti dall'Accordo di capitalizzazione originario, attraverso i versamenti delle quote del Prestito soci subordinato (per un totale di 28,2 milioni di Euro) e l'intera sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale avvenuta in data 15 febbraio 2019 (per un totale di 37,8 milioni di Euro).

Alla data dell'approvazione del presente progetto di bilancio, gli Amministratori inoltre evidenziano che, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019, i consiglieri hanno dato mandato al Presidente di richiedere a tutti i Soci la quota residua del Prestito Soci Subordinato per residui 21,1 milioni di Euro e di procedere con l'aumento di capitale sociale ai sensi della delega vigente per 8,4 milioni di Euro, inserendo tale richiesta in un prossimo Consiglio di Amministrazione.

Tali versamenti, in aggiunta alle disponibilità liquide giacenti nei conti correnti della Società alla data di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, ai i nuovi impegni di capitalizzazione derivanti dall'Addendum all'Accordo di Capitalizzazione i cui richiami verranno modulati ai sensi del PEF di Riequilibrio, nonché all'aspettativa della ripresa delle erogazioni da parte delle Banche Finanziatrici entro l'ultimo trimestre del 2019, si ritengono sufficienti per coprire il fabbisogno finanziario della Società sino al primo semestre 2020.

Considerato che, in relazione al PEF di Riequilibrio e all'Atto Integrativo, è in corso di perfezionamento l'iter approvativo dell'Atto Integrativo da parte degli organi competenti delle Banche Finanziatrici e che gli organi della procedura concordataria cui è soggetto il Socio Astaldi (la cui procedura concorsuale è tuttora in corso), hanno fino ad ora rilasciato le necessarie autorizzazioni ai fini della sua permanenza nell'ambito della costruzione dell'opera ("Progetto M4"), gli Amministratori della Società – pur nell'incertezza di quanto sopra descritto - hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dell'aspettativa di una tempestiva e positiva conclusione del suddetto iter approvativo, tenuto conto inoltre delle risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione dai Soci, come previste dal PEF di Riequilibrio, che si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno della Società fino al primo semestre 2020, nonché al complessivo riequilibrio finanziario dell'opera.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Marco Pessina
Socio

Milano, 23 luglio 2019